

a Costantinopoli , presenta tutt'altra varietà che quella di un Turco. Il Franco, per comporre il suo pranzo, farà servire il vino rosso di Tenedo e quello dell'Asia , e potrà variare secondo i tempi le frutta rare e deliziose che abbondano nei mercati.

Gli s'imbandiranno nei tempi in cui la natura le somministra, ciliegie del Ponto , persici enormi , albicocche , prugne, poma di Sinope, pera, fichi del Bosforo , aranci , limoni cedrati di Scio , datteri d'Asia o di Egitto. La navigazione che reca a Costantinopoli i generi delle province potrebbe renderla una nuova Sibari.

La selvaggina principale che contasi nel numero degli alimenti consiste sommamente in pernici , lepri e fagiani, che trovansi nei boschi di Belgrado, ed in beccaccie, in cignali fagiani e conigli delle isole de' Principi. Nell'autunno, i beccafichi e le qua-